

A.T.C.
della PIANURA MILANESE

12 - 05 - 2026

VERBALE RIUNIONE DI COMITATO IN PRESENZA N. 05/2026

PRESENTI: Colombo C. - Congiunti G. - Gottardi G. - Gozzo G. - Malara P. - Ruggeri G. - Zocca V. - per un totale di sette membri.

ASSENTI: Cislaghi A. - Dondè L. - Pisoni M. - per un totale di tre membri.

AUDITORE: //

L'anno 2026 il giorno 12 del mese di maggio alle ore 21.00 si è riunito il Comitato dell'A.T.C. della PIANURA MILANESE (di seguito solo ATC) sito in Via Dei Mille, 17 – 20081 Abbiategrasso (MI).

Si dà atto che la convocazione è avvenuta in maniera rituale nel rispetto delle norme statutarie.

ORDINE DEL GIORNO

- 1° APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE;
- 2° COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;
- 3° ACQUISTO SELVAGGINA 2026/2027;
- 4° RIORGANIZZAZIONE ZONE;
- 5° VARIE ED EVENTUALI.

PUNTO N. 1 DELL' O.D.G.: "APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE"

Il verbale riferito al CDG del 07/04/2026 viene approvato senza osservazioni.

PUNTO N. 2 DELL' O.D.G.: "COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE"

Proposta di Revisione della Spesa e Ottimizzazione del Bilancio A.T.C.

Il Presidente evidenzia l'impossibilità economica di confermare i medesimi volumi di acquisto di selvaggina degli anni passati.

Tale situazione deriva da molteplici fattori, tra cui:

- L'incremento costante dei costi gestionali (storicamente considerati "fissi");
- L'incidenza dei rimborsi, sul bilancio attuale, per le attività di immissione della selvaggina della stagione venatoria 2025/2026 superiori a 17.000 euro, ai quali si sommano gli sconti sulla quota associativa concessi a fronte delle giornate di lavoro prestate;
- Una spesa di oltre 5.000 euro per l'invio postale delle convocazioni assembleari e dei bollettini, modalità ormai anacronistica;
- Il calo fisiologico del numero dei cacciatori iscritti (da n. 3.146 soci stagione 2025/2026 a soci ad oggi n. 2.939 pari a – n. 207 soci);
- La scelta, a torto o a ragione, di non aumentare la quota associativa dell'A.T.C. che, nel panorama lombardo, resta tra le più accessibili, garantendo al contempo un rapporto tra capi immessi vs socio di n. 5,13 capi/anno.

Si rende pertanto necessaria una profonda revisione delle spese di immissione per la stagione venatoria 2025/2026 ma che gravano sull'imminente stagione per questioni legate alla redazione del bilancio. In particolare, è richiesto un taglio significativo del 50% dei rimborsi, poiché in diversi casi l'ammontare dei rimborsi erogati supera la quota stessa di iscrizione all'A.T.C.!

Inoltre, a partire dalla prossima stagione, le dispendiose comunicazioni cartacee saranno interamente sostituite da notifiche digitali via e-mail dedicata e tramite pubblicazione sul sito web istituzionale dell'A.T.C.

A) Per far fronte a queste esigenze, è stata elaborata una strategia di riduzione dei costi fissi volta a definire il budget effettivamente stanziabile per l'acquisto della selvaggina. Il Presidente chiede pertanto ai presenti l'approvazione e l'immediata applicazione dei seguenti tagli sul bilancio 2026/2027:

- **Riduzione del 50%** dei rimborsi chilometrici legati alle attività di immissione selvaggina e vigilanza venatoria in collaborazione con l'A.T.C., per la stagione 2025/2026;
- **A partire dalla stagione venatoria 2026/2027**, per le attività di immissione e vigilanza svolte in collaborazione con l'A.T.C., è previsto il solo riconoscimento dello **sconto sulla quota d'iscrizione**, parametrato alle giornate di lavoro effettivamente svolte;

- **Azzerramento delle spese postali e di stampa** destinati alle comunicazioni ai soci, attraverso la completa digitalizzazione delle procedure;
- **Ottimizzazione degli interventi di immissione**, prevedendo come unica forma di indennizzo per le attività prestate lo sconto sulla quota associativa in base alle giornate di lavoro effettuate.

CDG - ATC PM	PRESENTE	APPROVAZIONE SPENDING REVIEW (REVISIONE DELLA SPESA) DI CUI AL PUNTO A)
Ruggeri G.	X	APPROVA
Cislaghi A.		
Colombo C.	X	APPROVA
Congiunti G.	X	APPROVA
Dondè L.		
Gottardi G.	X	APPROVA
Pisoni M.		
Gozzo G.	X	APPROVA
Malara P.	X	APPROVA
Zocca V.	X	APPROVA

Resta inteso che se nel corso del tempo i ritardatari nel rinnovo quote saranno di numero tale da potere contribuire in maniera significativa ad un incremento della selvaggina acquistabile saranno effettuate le opportune compensazioni,

PUNTO N. 3 DELL' O.D.G.: "ACQUISTO SELVAGGINA 2026/2027"

In virtù delle disponibilità economiche e delle offerte ricevute a seguito di indagine di mercato, garantendo una graduale percentuale di rotazione tra i fornitori, si propone l'acquisto delle seguenti quantità di selvaggina così suddivise:

PROSPETTO 1

STARNE AGRISOL CONSEGNA GIUGNO	2600
STARNE AGROVOLO CONSEGNA FINE LUGLIO	2100
FAGIANI 130 GG VIVALDI CONSEGNA FINE LUGLIO	700
FAGIANI PRE APERTURA VIVALDI	3300
FAGIANI 1° LANCIO POST APERTURA 2 OTTOBRE VIOLA	2200
FAGIANI 2° LANCIO POST APERTURA 16 OTTOBRE VIVALDI	2200
LEPRI EST EUROPA DE MARIA CATTURA	100
LEPRI EST EUROPA AGROVOLO CATTURA	130
FAGIANI 3° LANCIO POST APERTURA 6 NOVEMBRE VIVALDI	1250

*Procedura già effettuata e conclusa.

Il costo totale degli acquisti si attesta sulla cifra di **€. 225.521,55 iva compresa.**

CDG - ATC PM	PRESENTE	APPROVAZIONE ACQUISTO SELVAGGINA 2026/2027 COME DA PROSPETTO 1
Ruggeri G.	X	APPROVA
Cislaghi A.		
Colombo C.	X	APPROVA
Congiunti G.	X	APPROVA
Dondè L..		
Gottardi G.	X	APPROVA
Pisoni M.		
Gozzo G.	X	APPROVA
Malara P.	X	APPROVA
Zocca V.	X	APPROVA

Il CDG delibera l'approvazione del prospetto 1 con affidamento dei quantitativi definiti per ogni singolo fornitore e contestualmente dà mandato alla segreteria per adempimento delle procedure Sintel di affidamenti diretto.

Si dà atto che le offerte ricevute a seguito di indagine di mercato sono depositate agli atti del CDG.

PUNTO N. 4 DELL' O.D.G.: "RIORGANIZZAZIONE ZONE"

Colombo - evidenzia una persistente criticità riguardante l'attuale referente di zona del Magentino. Tale problematica, emersa in occasione delle attività di ripopolamento pronta caccia ed esacerbata negli ultimi lanci di lepri, si protrae tuttora inficiando la gestione così come successo con le attività di censimento. Dopo aver dettagliato i singoli episodi critici — nei confronti dei quali si auspicava una progressiva normalizzazione — appare evidente la necessità di riassegnare l'incarico. La figura del referente di zona deve infatti garantire piena sintonia con le linee programmatiche del Comitato di Gestione (CdG) ed evitare dinamiche conflittuali, peraltro segnalate e confermate da altri componenti del Comitato stesso (cfr. Ruggeri e Gozzo).

PUNTO N. 5 DELL' O.D.G.: "VARIE ED EVENTUALI"

Nulla da segnalare.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare e nessun altro chiedendo la parola, si dichiara chiusa la riunione di Comitato di Gestione alle ore 22:00.

IL VERBALIZZANTE

Dott. Carlo Colombo

IL PRESIDENTE

Arch. Gianraffaele Congiunti

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge